



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

BANDO

per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia

[sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR]

- Visto il Piano Nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 predisposto dall'Italia in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 trasmesso alla Commissione europea il 31 dicembre 2019;
- Vista la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Vista la Direttiva (UE) 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- Visto il Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE.
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'art. 42-bis in materia di autoconsumo da fonti rinnovabili;
- Visto il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Visto decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, attuazione della direttiva (UE) 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- Visti la deliberazione ARERA n. 318/2020/R/eel del 4 agosto 2020 e il relativo allegato, con la quale è stata data attuazione al comma 8 dell'art. 42-bis del decreto-legge n. 162/2019;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” ed in particolare l’art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che “Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026”;
- Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l’art. 14, intitolato “Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare” nonché l’art. 14-bis, recante “Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”;
- Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Preso atto che nelle settimane successive alla Delibera della Cabina di coordinamento del 30 settembre 2021 si è svolta una complessa e approfondita istruttoria ai fini della compiuta individuazione dei programmi e dei progetti, delle procedure di attuazione, nonché dei primi atti di affidamento in coerenza con il previsto milestone del 31 dicembre 2021;
- Vista l’Ordinanza N.4 del 23 dicembre 2021 per l’attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili”, Linea di intervento n. 3, “Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili”, e Linea di intervento n. 4, “Supporto alla creazione di comunità

energetiche locali per condivisione dell'energia elettrica da fonti pulite", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108.

- Visto art. 4 comma 1 dell'Accordo di attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR, sub misura A2, linee di intervento 3 e 4, di cui all'Ordinanza n.4 del 23 dicembre 2021 recante "Attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Submisura A.2 "Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili", Linea di intervento n. 3, "Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili", e Linea di intervento n. 4.
- Visto art. 9 del decreto-legge 17 maggio 2022 n.50, Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, (22G00059);
- Considerato altresì che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;
- Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di "Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108";
- Considerato che ai fini di cui sopra sono state tenute presenti le Linee guida indicate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021;

Tanto premesso, il Commissario Straordinario Ricostruzione per il Sisma 2016, On. Avv. Giovanni Legnini

DISPONE

Art. 1

Oggetto

1. Il presente bando è finalizzato all'erogazione di contributi per la valorizzazione e l'utilizzo delle fonti rinnovabili elettriche e termiche negli enti territoriali locali dei crateri 2009 e 2016, attraverso la progettazione e la realizzazione di impianti da F.E.R. (fonti energetiche rinnovabili) su aree e immobili pubblici o in uso pubblico ovvero immobili, impianti e infrastrutture energetiche private, anche localizzati in aree o nuclei industriali, per i quali siano stati stipulati almeno i contratti preliminari di acquisto, locazione o diritto di superficie da parte dei soggetti di cui all'art. 2 punto 1 entro la data di approvazione del progetto definitivo, come indicato al successivo articolo 4, con il fine di agevolare le configurazioni per la condivisione dell'energia in tutte le sue forme.

2. Al fine di favorire la partecipazione dei soggetti produttivi, l'amministrazione pubblica competente può convocare una consultazione preliminare di mercato, ai fini previsti dall'art. 66 comma 2 del D.lgs. 18/04/2016 n.50, entro i tempi previsti dal bando.
3. Sono ammissibili ai contributi sia iniziative volte alla realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili sia al repowering e/o revamping di impianti esistenti, anche nel quadro di progetti avviati ma non completati prima dell'invio della richiesta di contributo.
4. I contributi sono concessi per le iniziative il cui piano delle attività e il cronoprogramma dei lavori siano coerenti con i termini indicati all'art. 4.

Art. 2

Soggetti ammissibili ai contributi

1. Sono ammessi ai contributi, e di seguito identificati quali Soggetti ammissibili, gli enti pubblici ed amministrazioni pubbliche, quali anche quelle richiamate dall'art.9 del decreto-legge N.50/2022, contenute nell'elenco divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o loro associazioni, con almeno una sede operativa nei comuni ricadenti nei crateri del 2009 e 2016, di cui all'Ordinanza n°4 del PNC del 23 dicembre 2021, anche previo loro accordo con privati ai fini identificati dal presente bando.
2. Sono altresì ammesse ai contributi, e di seguito identificate quali Soggetti ammissibili, le Comunità di Energie Rinnovabili in via di costituzione (di seguito: CER) di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in ogni configurazione giuridica ammissibile dall'ordinamento, tra cui quelle di associazione riconosciuta, fondazione, consorzio, società cooperativa di capitali, purché partecipate da almeno uno dei soggetti identificati al punto 1.

Art. 3

Contributi

1. I contributi sono concessi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'art.9, secondo i criteri di cui all'art.7.
2. I contributi sono erogati ai soggetti beneficiari in conto capitale secondo le seguenti modalità:
 - a. a fondo perduto fino al 100% del valore complessivo del Quadro Tecnico Economico
 - i. nel caso di istanza da parte di CER in via di costituzione ai sensi dell'art. 2 punto 2, o di soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 punto 1 con impegno formale assunto da quest'ultimo, formulato in conformità all'allegato D del presente bando, al rispetto dell'art. 7 punto 2 lettera d, e dunque alla realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia;
 - ii. nel caso di realizzazione di impianti di generazione di energia termica che prevedano la condivisione del calore mediante sistemi di teleriscaldamento;
 - b. a fondo perduto al 50% del valore complessivo del Quadro Tecnico Economico, in caso di istanza da parte di soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2 punto 1 in assenza di impegno formale, formulato in conformità all'allegato D del presente bando, al rispetto dell'art. 7 punto 2 lettera d, e dunque alla realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia o di teleriscaldamento in caso di impianti di generazione di energia termica.

In entrambe le modalità, in caso di accordi pubblico-privato il soggetto beneficiario potrà finanziare gli investimenti in conto capitale mediante erogazioni al privato con le modalità coerenti con i vincoli contrattuali pattuiti.

3. Il contributo viene erogato al soggetto beneficiario nelle seguenti modalità:

- a. fino al 25% per la fase della progettazione della misura secondo le modalità previste nel contratto di concessione o di accordo pubblico-privato purché inferiori al 25%;
- b. il 35% del contributo concesso come anticipo ad avvio dei lavori, sulla base delle spese previste dal progetto di fattibilità tecnico-economica o livello di progettazione successiva o secondo le modalità previste nel contratto di concessione o di accordo pubblico-privato purché inferiori al 35%;
- c. il 35% del contributo concesso in due stati avanzamento lavori sulla base della documentazione prevista per la rendicontazione delle spese secondo i termini di cui all'art. 9 o secondo le modalità previste nel contratto di concessione o di accordo pubblico-privato.
- d. Il saldo finale pari al 5% del contributo verrà erogato solo presentando la richiesta di allaccio degli impianti all'ente distributore di zona, per gli impianti di produzione di energia elettrica, e la dichiarazione di fine lavori, per tutte le tipologie di impianti, che deve avvenire entro il 30/09/2025.

Art. 4

Richiesta di contributo e cronoprogramma lavori

1. Entro il **31/10/2022** i soggetti ammissibili, di cui all'art. 2, inviano alla Struttura Commissariale la richiesta di contributo comprensiva delle informazioni e dei documenti riportati all'Allegato A, tra cui l'evidenza della manifestazione d'interesse per l'individuazione dell'operatore economico incaricato della progettazione dell'intervento; in caso di accoglimento della domanda di finanziamento, ai sensi dell'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, gli affidamenti dei servizi di progettazione possono essere conferiti da parte degli Soggetti ammissibili ai contributi, in via diretta, ai sensi e nei limiti di valore previsti dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito in legge.
2. Entro il **15/12/2022** la struttura commissariale e la struttura tecnica di missione sisma 2009 approvano l'elenco delle richieste ammesse ai contributi e i soggetti beneficiari, in base ai criteri di cui all'art 7.

Art. 5

Spese ammissibili

1. I contributi possono essere erogati a copertura di tutte le spese connesse alla progettazione e alla realizzazione dei progetti di cui all'articolo 1, a copertura delle spese connesse alle attività di costituzione e gestione dei raggruppamenti per la condivisione dell'energia, ad esclusione delle spese sostenute o da sostenere da parte dei soggetti beneficiari per l'acquisto o l'esproprio degli immobili ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8 giugno 2001, quali:
 - a. assistenza tecnico-scientifica e socio-scientifica nelle diverse fasi di sviluppo dei progetti, ivi comprese le attività connesse all'ottenimento delle autorizzazioni e all'accettabilità sociale; tali spese non possono superare il 5% dell'intero importo richiesto;
 - b. acquisto di tutti i componenti alla realizzazione degli impianti di produzione, distribuzione e condivisione dell'energia, compresi i costi di installazione;
 - c. acquisto di tutti i componenti alla realizzazione delle opere di connessione;
 - d. acquisto di tutti i componenti alla realizzazione di interventi di elettrificazione dei consumi, compresi i costi di installazione;
 - e. acquisto di impianti di cogenerazione o trigenerazione, inclusa la rete di teleriscaldamento se presente, che necessitano di repowering e/o revamping al fine della trasformazione dell'alimentazione da energia fossile ad energia da fonti rinnovabili, del parziale rifacimento, dell'eventuale ampliamento e della rifunzionalizzazione anche ai fini della realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia;

- f. acquisto di attrezzature, mezzi, impianti necessari per la gestione e lavorazione del legname, nella filiera foresta-legno-energia sostenibile, per la produzione di bio-combustibili (cippato, pellet, bricchette) necessari ad alimentare gli impianti a fonte rinnovabile anche ai fini della realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia;
 - g. fornitura e posa in opera di sistemi di accumulo termico/elettrico;
 - h. acquisto di tutti i componenti indispensabili per sistemi di monitoraggio dei consumi, compresi i costi di installazione;
 - i. lavori per la realizzazione di nuovi impianti, repowering e/o revamping e distribuzione e condivisione di energia;
 - j. lavori indispensabili alla realizzazione delle opere di connessione inclusi gli eventuali oneri di connessione;
 - k. lavori indispensabili alla realizzazione di interventi di elettrificazione dei consumi termici;
 - l. lavori per la realizzazione di sistemi di accumulo;
 - m. lavori per la realizzazione dei sistemi di monitoraggio dei consumi;
 - n. lavori per la realizzazione dei sistemi di gestione dei flussi energetici;
 - o. costi connessi all'allaccio alla rete di distribuzione secondo le modalità previste dal Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), quantificabili in via anche approssimativa in sede di stesura del quadro economico previsto dall'Allegato B;
 - p. progettazione, direzione lavori, collaudo e iter di connessione alla rete elettrica, ove pertinente;
 - q. oneri per la sicurezza legati a tutte le fasi di sviluppo delle iniziative;
 - r. assistenza tecnico-giuridico-amministrativa per la definizione di accordi e la costituzione di eventuali soggetti giuridici necessari alla condivisione dell'energia, alla gestione e alla manutenzione degli impianti nel tempo;
 - s. assistenza tecnico-giuridico-amministrativa per la definizione di accordi pluriennali per la gestione e manutenzione degli impianti;
 - t. studi di prefattibilità degli interventi individuati dal soggetto ammissibile per la partecipazione al presente bando tra cui: analisi preliminare della domanda energetica, censimento delle fonti energetiche disponibili sul territorio, possibili identificazioni delle aree idonee per la realizzazione dei nuovi impianti, eventuali autorizzazioni necessarie, pianificazione delle configurazioni di condivisione ed ottimizzazione delle stesse; la documentazione, da consegnare durante la fase attuativa, deve contenere tutti gli atti formali (convenzioni o analoghi accordi siglati con soggetti terzi) stipulati dal soggetto ammissibile nei 6 mesi antecedenti l'emanazione del presente bando;
2. Ai fini della quantificazione dei costi per i quali richiedere i contributi del presente bando dovranno essere presi a riferimento i prezzi regionali più aggiornati al momento di approvazione del progetto.

Art. 6

Modalità di presentazione della richiesta di contributo

1. Le richieste di contributo devono essere presentate entro i termini di cui all'art. 4.
2. I Soggetti richiedenti dovranno inviare la richiesta dai contributi alla Struttura commissariale e alla Struttura tecnica di missione sisma 2009 al seguente indirizzo PEC: energia.pncsisma@pec.governo.it.
3. La richiesta di contributo deve essere conforme alla scheda di progetto di cui agli **Allegati A1 e A2** e deve contenere le informazioni minime:

- a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del soggetto ammissibile ai contributi corredata dell'eventuale mandato degli altri soggetti aderenti all'iniziativa, (Modello A1 e Modello A2);
- b) il documento preliminare alla progettazione definitivo nell'**Allegato B** o progettazione di livello successivo, qualora già acquisito, che includa altresì la descrizione degli interventi, la tipologia di impianti, i consumi energetici, la tipologia di configurazione di condivisione dell'energia prevista, integrazioni con altri interventi;
- c) il piano delle attività, il Quadro Tecnico Economico e il cronoprogramma coerente con i termini di cui all'art.4 incluse le azioni per l'eventuale costituzione di una configurazione di condivisione dell'energia;
- d) eventuale attestazione dell'eventuale possesso delle autorizzazioni e/o nulla osta e/o pareri comunque denominati per la realizzazione dell'intervento;
- e) attestazione dell'eventuale richiesta di altri contributi pubblici, specificando fonte e tipologia del contributo pubblico richiesto o ottenuto, al fine della verifica dell'art.9 del Regolamento UE 2021/241;
- f) evidenza della manifestazione d'interesse per l'individuazione dell'operatore economico incaricato della progettazione dell'intervento, anche attraverso manifestazioni di interesse.

Art. 7

Criteri di valutazione delle richieste di contributo

1. I criteri per la valutazione delle richieste di contributo, volti a massimizzare la nuova capacità installata da fonti rinnovabili in prossimità dei consumi finali, sono i seguenti:
 - a. coerenza della domanda con gli obiettivi di cui all'art.1;
 - b. livello di progettazione, in relazione alla cantierabilità dell'iniziativa;
 - c. nuova potenza installata o aggiuntiva da fonti rinnovabili;
 - d. realizzazione di forme di condivisione dell'energia, in considerazione in particolare del numero di soggetti coinvolti nello schema di configurazione per la condivisione dell'energia, tra cui ad esempio comunità di energie rinnovabili, comunità energetiche di cittadini, gruppi di autoconsumatori collettivi;
 - e. integrazione del progetto con interventi contestuali a favore della mobilità sostenibile e/o altri interventi di riqualificazione ed elettrificazione dei consumi termici;
 - f. utilizzo di tecnologie per la gestione efficiente dell'energia, come ad esempio Piattaforme ICT-IoT;
 - g. integrazione del progetto con iniziative alle quali aderisca almeno un soggetto privato con accordo siglato secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
 - h. promozione di interventi nei Comuni a bassa densità abitativa;
 - i. bilanciamento della costituenda CER.
2. Sulla base dei criteri di cui al precedente comma 2, ai progetti sono attribuiti i seguenti punteggi che concorrono alla formazione della graduatoria, pubblicata secondo le procedure di cui all'art. 4:

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E PREMIALITA'	
a. coerenza del progetto con gli obiettivi del bando (criterio di ammissibilità)	
Produzione di energia da fonti rinnovabili	3
Produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	4
Produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e configurazione per la condivisione dell'energia	5
b. livello della progettazione, in funzione della cantierabilità (criterio di ammissibilità)	

Documento d'indirizzo alla progettazione (secondo l'allegato B)	2
Progetto di fattibilità tecnico-economica	3
Progettazione definitiva	4
Progetto esecutivo e in possesso delle autorizzazioni e/o nulla osta e/o pareri comunque denominati per la realizzazione dell'intervento (eventuale)	5
c. nuova potenza complessiva installata o aggiuntiva da fonti rinnovabili (criterio di ammissibilità)	
Solo revamping impianto esistente, senza nuova potenza installata.	2
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia termica con nuova potenza installata fino a 500 kW.	4
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia elettrica con nuova potenza installata fino a 500 kW.	4
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia termica con nuova potenza installata da 501 kW fino a 999 kW.	6
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia elettrica con nuova potenza installata da 501 kW fino a 999 kW.	6
Nuovo impianto per la generazione di energia termica di potenza installata fino a 500 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza termica installata fino a 500 kW, facente parte di una rete di teleriscaldamento.	8
Nuovo impianto per la generazione di energia elettrica di potenza installata fino a 500 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza elettrica installata fino a 500 kW, facente parte di Comunità Energetiche Rinnovabili anche in via di costituzione.	8
Nuovo impianto per la generazione di energia termica di potenza installata da 501 kW fino a 999 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza termica installata da 501 kW fino a 999 kW, facente parte di una rete di teleriscaldamento.	10
Nuovo impianto per la generazione di energia elettrica di potenza installata da 501 kW fino a 999 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza elettrica installata da 501 kW fino a 999 kW, facente parte di Comunità Energetiche Rinnovabili anche in via di costituzione.	10
Nuovo impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento nella configurazione limite di 999 kW elettrici e 3999 kW termici abbinati a Comunità Energetiche Rinnovabili per la parte elettrica e a rete di teleriscaldamento per la parte termica.	10
d. numero di soggetti coinvolti nella dichiarazione di impegno alla configurazione per la condivisione dell'energia (criterio di premialità)	
numero soggetti coinvolti da 2 a 4	2
numero soggetti coinvolti fra 5 e 7	4
numero soggetti coinvolti superiore a 7	8
e. interventi contestuali a favore della mobilità sostenibile e/o di elettrificazione dei consumi (criterio di premialità)	
valore economico degli interventi fino a 25.000 euro	3
valore economico degli interventi compreso fra 25.000 e 100.000 euro	5
valore economico degli interventi superiori a 100.000 euro	12
f. utilizzo di tecnologie per la gestione efficiente dell'energia (criterio di premialità)	
si	4
no	0
g. Iniziative alle quali aderisca almeno un soggetto privato nelle forme previste dalla normativa vigente (criterio di premialità)	
Stipula di accordi Pubblico-Privato nelle forme previste dalla normativa vigente.	8
Ottemperanza a quanto previsto all'art.1 punto 2 (consultazione preliminare di mercato)	5
h. Promozione di interventi nei Comuni a bassa densità abitativa (criterio di premialità)	

Richiesta promossa da 1 Comune con meno di 3.000 abitanti	4
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 3000 abitanti e fino a 5.000 abitanti	3
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 5000 abitanti e fino a 15.000 abitanti	2
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 15.000 abitanti	1
i. Bilanciamento della costituenda CER (criterio di conformità)	
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di non più del 10% ovvero superiori, rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	0
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di almeno il 20% rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	-5
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di almeno il 30% rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	-10
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di almeno il 40% rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	-15

*) I consumi elettrici annui sono da intendersi come valore medio calcolato sui consumi registrati in 5 anni precedenti l'anno di pubblicazione del presente bando, anche non consecutivi, purché rappresentativi dei consumi usuali non comprendenti inagibilità da sisma o fermo causato da emergenza sanitaria Covid-19.

3. La richiesta è ammessa a contributo ove sia conseguito un punteggio minimo pari a **10 punti** nel rispetto dei criteri di ammissibilità ferma restando la procedura di cui all'art. 4 e in base alla dotazione finanziaria di cui all'art. 2.
4. Ogni soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 può presentare una sola richiesta di contributo che preveda al suo interno almeno una soluzione impiantistica tra quelle previste alla lettera c della tabella esposta al punto 2 del presente articolo.
5. I progetti dovranno rispettare l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione.
6. Nell'ottica della costituzione di una configurazione di condivisione dell'energia, come indicato al punto d) della precedente tabella dei criteri di ammissibilità e premialità, sono ammessi a finanziamento i costi legati al processo di sensibilizzazione dei soggetti coinvolti, per un massimo del 3% dell'intero importo richiesto, e alle procedure tecnico, amministrative e giuridiche finalizzate alla costituzione delle configurazioni di condivisione dell'energia come previsto alla lettera r, punto 1 dell'art. 5.
7. Qualora il soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2, preveda, all'interno della proposta di intervento, di istituire accordi con soggetti privati ai sensi della normativa vigente, dovrà fornire evidenza del soggetto e/o soggetti privati individuati, entro la scadenza prevista all'art. 4 punto 1.
8. La richiesta di contributo, presentata dal soggetto ammissibile, dovrà essere corredata da documentazione che evidenzi la pubblicazione, da parte del soggetto ammissibile, di una manifestazione d'interesse di pubblica evidenza, con lo scopo di individuare possibili utenti pubblici e privati da coinvolgere nelle modalità di condivisione dell'energia. Il soggetto ammissibile, qualora non abbia un proprio format per la manifestazione di interesse, può far riferimento all'allegato C del presente bando.
9. In caso di parità di punteggio tra diverse richieste, la graduatoria verrà stilata seguendo l'ordine temporale di presentazione della domanda.
10. La valutazione dei progetti sarà effettuata da un apposito Comitato di Valutazione, composto da sette membri designati tra soggetti di comprovata professionalità come di seguito indicato: un rappresentante designato da ciascuna regione, un rappresentante della Struttura commissariale

sisma 2016, un rappresentante della Struttura di missione sisma 2009, un rappresentante designato d'intesa dalle quattro ANCI regionali. Al Comitato di valutazione partecipano due rappresentanti del Soggetto gestore che curano i profili istruttori e di funzionamento del Comitato medesimo. Il Comitato di valutazione è costituito con decreto del Commissario straordinario sisma 2016 che indica altresì il Presidente scelto tra i due membri designati dai Soggetti attuatori. Il Comitato di valutazione opera in seduta permanente e si riunisce di regola con cadenza settimanale anche in remoto.

11. Il Comitato di Valutazione esamina ammissibilità e merito delle proposte ricevute, sulla base dei criteri di selezione sopra descritti, ed esprime la valutazione definitiva, formulando una graduatoria che trasmette alla Cabina di Coordinamento integrata di cui all'art. 14 bis del decreto-legge n.77/2021. La Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto-legge n.77/2021, approva la graduatoria proposta e il Commissario straordinario, d'intesa con il Coordinatore della Struttura tecnica di missione sisma 2009, adotta i provvedimenti di cui all'art. 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189. È fatta salva la possibilità per il Comitato di Valutazione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere una sola volta chiarimenti ed integrazioni rispetto alle domande presentate.
12. La graduatoria dei beneficiari sarà pubblicata nel sito della Struttura Commissariale Sisma 2016, nell'apposita sezione bandi, fondo Complementare PNRR Aree Sisma 2009-2016, <https://sisma2016.gov.it/pnrr-area-sisma-2009-2016/>.

Art. 8

Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I Soggetti ammessi devono presentare la richiesta di contributo, secondo i termini di cui all'art.4.
2. La rendicontazione delle spese deve derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, le modalità di pagamento.
3. Per ogni tipologia di spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario si deve indicare la relativa documentazione di giustificazione della stessa.
4. Ai fini della liquidazione del saldo del contributo, i soggetti beneficiari devono aver definito Accordi pluriennali per la gestione e manutenzione degli impianti oggetto del presente bando.

Art. 9

Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili sono complessivamente pari a 68 milioni di euro, derivanti dalla somma degli stanziamenti per le sub-misure A2.3 e A2.4, nell'ambito del Fondo Nazionale Complementare al PNRR.
2. I progetti che prevedano esclusivamente il revamping di impianti esistenti sono finanziati a valere sulla sub-misura A2.3 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR.

Art. 10

Variazioni

1. I progetti finanziati a seguito del presente bando non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio e/o miglioramenti e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando il contributo assegnato.

2. In ogni caso le modifiche ai progetti e le motivazioni che hanno generato le suddette modifiche devono essere inviate agli USR competenti e devono essere autorizzate da parte del Soggetto attuatore competente, struttura commissariale e struttura tecnica di missione sisma 2009, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'ente beneficiario.
3. In ogni caso non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente bando e che portino alla realizzazione di un progetto con target inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati in sede di proposta progettuale ovvero a una modifica in aumento del contributo assegnato.
4. In nessun caso può procedersi alla rimodulazione dei milestone e target associati all'intervento oggetto del presente bando.

Art. 11

Revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari rispettano il cronoprogramma e le procedure previste dal presente bando. Il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma o degli impegni presi per la costituzione di forme di condivisione dell'energia nonché la mancata alimentazione della rendicontazione delle spese, senza espressa autorizzazione del Soggetto attuatore competente, comportano la revoca del finanziamento.
2. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal Soggetto attuatore competente, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
3. Qualora a seguito di richiesta di connessione dell'impianto al distributore di zona competente sia opposto un diniego, il contributo verrà revocato e riallocato nel rispetto della graduatoria formulata secondo quanto previsto all'art. 7.

Art. 12

Rinuncia al contributo

1. Ciascun soggetto beneficiario può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione al Soggetto attuatore competente. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.
2. Nei casi di revoca e di rinuncia, il Soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e, nel caso si sia provveduto all'erogazione totale o parziale del contributo, sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti.
3. Le risorse residue a seguito dei casi di revoca e di rinuncia anzi indicati saranno riallocate secondo quanto previsto dal Programma degli Interventi approvato il 31 dicembre 2022.

Art. 13

Informazioni

1. Per richiedere assistenza in fase di invio della richiesta di contributo e nelle fasi successive per la rendicontazione viene istituito il servizio help desk attraverso il quale i Soggetti ammissibili ai contributi possono inviare richieste di informazione all'indirizzo: energia.sismapnrr@governo.it.
2. Per la diffusione del bando la struttura commissariale organizza appositi incontri informativi, anche attraverso Webinar.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente bando. Il Titolare del trattamento dei dati è la Struttura del Commissario Straordinario Ricostruzione per il Sisma 2016.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.